

## II RAPPORTO CON IL RISORTO NELLA VITA DEL CREDENTE

prof. Tiziana Chiamberlando

### Elementi costanti dell'esperienza

A - DESIDERIO di Verità, eternità e infinito, pienezza relazionale, Bene a cui aderire;

- DISPONIBILITA' a servire la Verità una volta trovata, nella rinuncia ad un orgoglio autosufficiente.

B – COGLIERE L'ORIGINALITA' dell'ipotesi cristiana di “soluzione” della “condizione umana”, trovando entusiasmante il Dio-Trinità che ama fino alla Rivelazione, all' Incarnazione di Cristo ed alla Redenzione, fino all'Umiltà dell'Eucaristia; trovando incomparabile la proposta evangelica di un amore senza limiti, da dare e ricevere, fino al perdono del nemico.

C – METTERSI IN RICERCA concretamente di fronte all'“ipotesi cristiana”: una ricerca culturale, psicologica: - cosa c'entra tutto questo con me, affettiva - questa ipotesi può migliorare, trasfigurare le mie relazioni sulla base delle proprie reali esigenze, scoperte oltre le “maschere” utili al successo sociale e le esigenze del? “io” egocentrico che punta ad una superficiale felicità anti-relazionale, tramite l'avere, il potere, l'apparire ...

CONOSCERE LA “PAROLA”, LE SCRITTURE, i documenti.

Confrontarsi con questa Parola (cosa può dire a me soltanto?).

D – CONTEMPLAZIONE DELL'UOMO-GESU', desiderando imitarlo;

CERTEZZA CHE IL CRISTO RISORTO possa potenziare il mio essere con la forza in atto della resurrezione, condurmi alla mia realizzazione come pienezza d'Amore ...

Ma devo “aprire la porta”.

E – UNA GRADUALE CERTEZZA di Presenza (razionale e affettivo-intuitiva), fino al dialogo interiore con possibilità di “ascolto”, in seguito a formazione familiare e/o ecclesiale, testimoni del Vangelo incontrati, eventi personali (non escluso l'incontro folgorante ...).

F - VIVERE NELLA SPERANZA, chiedendo e accogliendo i doni dello Spirito (importanza della vita sacramentale)